



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1067 SEDUTA DEL 03/11/2021

OGGETTO: Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021 – Definizione criteri.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Allegato_A_2021criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021 – Definizione criteri.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Vista la Legge regionale 22 dicembre 1995 n.30: Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto il regolamento regionale 20 dicembre 2006, n.13: Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto l'art.10 della LR 30/2005 che stabilisce “La Giunta regionale adotta, entro il 31 dicembre di ogni anno, il programma annuale, il quale, in attuazione del Piano triennale, prevede:

- a) la determinazione dei contributi da erogare a favore dei Comuni singoli o associati;
- b) l'indicazione delle attività programmate nell'articolo 9, comma 4;
- c) la determinazione dei finanziamenti”;

Visto il documento “Criteri generali per la definizione del “Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021” allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i “Criteri generali per la definizione del “Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021” allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
2. di stabilire, in ordine alla copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto, che le risorse finanziarie necessarie trovano copertura:
 - nel Cap. 00944_S del bilancio del Bilancio regionale di previsione 2021/2023 per euro 569.500,00;
 - nel Cap. 00947_S del Bilancio regionale di previsione 2021/2023 per euro 70.000,00;
3. di incaricare il dirigente del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca del riparto tra i Comuni dell'Umbria delle risorse stanziato sulla base dei criteri adottati con il presente atto e di ogni altro adempimento conseguente;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021 – Definizione criteri.

La Regione Umbria con la Legge regionale n. 30 del 22 dicembre 2005 s.m.i. “Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia” ha dato avvio alla programmazione triennale e annuale nella materia.

La L.R. 30/2005 s.m.i. prevede infatti all'art. 9 che la Giunta regionale adotti il Piano triennale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia che definisce:

- a) gli obiettivi di sviluppo e di qualificazione dei servizi;
- b) i criteri generali per la determinazione dei livelli essenziali di qualità e di organizzazione dei servizi;
- c) il rapporto numerico tra personale educatore, personale addetto ai servizi generali e bambine e bambini all'interno di ogni tipologia di servizio per l'infanzia, tenendo conto del numero degli iscritti e la loro età, con particolare attenzione a quelli di età inferiore ai dodici mesi, nonché della presenza di bambine e bambini diversamente abili o in particolari situazioni di disagio;
- d) i criteri generali per l'assegnazione dei finanziamenti;
- e) i criteri per la realizzazione del monitoraggio e la valutazione della qualità;
- f) gli indirizzi per la sperimentazione di programmi ed azioni volti a promuovere l'integrazione tra i servizi per l'infanzia, a migliorarne la qualità, con particolare riferimento alla qualificazione del personale addetto, a promuovere la continuità educativa e diffondere la cultura dell'infanzia nella comunità regionale;
- g) le modalità di partecipazione delle famiglie.

La Giunta regionale approva annualmente il programma annuale che - in ottemperanza all'art. 10 della L.R. 30/2005 - viene adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e prevede:

- a) la determinazione dei contributi da erogare a favore dei Comuni singoli o associati;
- b) l'indicazione delle attività programmate nell'articolo 9, comma 4 della L.R. 30/2005;
- c) la determinazione dei finanziamenti.

La finalità principale della programmazione regionale per l'anno 2021, in continuità con quanto già avviato negli scorsi anni, ha come obiettivo principale il sostegno oltre che ai servizi educativi per la prima infanzia pubblici anche a quelli privati convenzionati e privati.

Nell'offerta educativa umbra prevale quella privata sulla pubblica - come del resto in buona parte delle Regioni e come risulta dall'ultima indagine ISTAT “Offerta di Asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia – Anno 2018/2019” del 27 ottobre 2020 - ed è decisivo l'apporto delle strutture private per raggiungere valori di copertura, prossimi all'obiettivo europeo del 33% (relativo alla disponibilità di almeno 33 posti su 100 bambini residenti). Il cambiamento nel quadro istituzionale di riferimento - delineato dal Decreto legislativo n. 65, del 13 aprile 2017 (“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”) - pone nuove basi per far uscire i servizi educativi per l'infanzia dal comparto assistenziale e farli entrare a pieno titolo nella sfera educativa, garantendo così la continuità del percorso educativo e scolastico dalla nascita fino ai sei anni di età. Il nuovo sistema integrato di educazione e istruzione, indirizzato e coordinato dal Ministero dell'istruzione, ha fra i principali obiettivi lo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento delle bambine e dei bambini, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, garantendo così pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, favorendo così il superamento delle disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Per tali ragioni, gli obiettivi del presente Programma non possono che andare in continuità con le scelte adottate negli anni precedenti.

Il primo obiettivo è sostenere i titolari di servizi educativi per l'infanzia pubblici, privati convenzionati e privati nelle spese di gestione delle proprie strutture al fine di garantirne la diffusione anche nei centri

di minori dimensioni e per promuovere una pluralità di risposte alle esigenze differenziate degli utenti ed arricchire l'offerta di servizi esistenti.

I finanziamenti saranno erogati ai Comuni per i Servizi educativi per la prima infanzia la cui titolarità spetta a:

- a) Comuni, singoli o associati;
- b) Soggetti pubblici convenzionati con i Comuni;
- c) Soggetti privati convenzionati con i Comuni.
- d) Soggetti privati

La Regione sostiene i Servizi educativi per la prima infanzia pubblici, privati convenzionati e privati mediante destinazione di risorse ai Comuni sulla base del numero dei bambini iscritti nei servizi educativi del territorio per l'anno educativo 2020/21, come risulta dai dati inseriti nel SIRSE Sistema Informativo Regionale dei Servizi Socio-Educativi – al 20 dicembre 2020, come previsto dall'art. 38 del Regolamento regionale n. 13/2006.

Viene assegnato infine un contributo per ogni bambino disabile inserito nel servizio socio educativo, determinato sulla base del numero complessivo delle bambine e dei bambini con disabilità presenti nelle strutture.

E' altresì garantito, in funzione dell'efficacia degli interventi, l'importo minimo di 1.000,00 euro nei casi in cui da riparto dovessero risultare importi inferiori.

Tutti i servizi, sia pubblici che privati, dovranno essere in possesso di autorizzazione al funzionamento, anche temporanea.

I Comuni sono tenuti ad inviare apposita relazione alla Regione, concernente la destinazione delle risorse assegnate, entro il 31 gennaio 2022.

Le risorse trovano copertura nel cap. 00944_S del Bilancio regionale di previsione 2021/2023.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare i "Criteri generali per la definizione del "Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021" allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
2. di stabilire, in ordine alla copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto, che le risorse finanziarie necessarie trovano copertura:
 - nel Cap. 00944_S del bilancio del Bilancio regionale di previsione 2021/2023 per euro 569.500,00;
 - nel Cap. 00947_S del Bilancio regionale di previsione 2021/2023 per euro 70.000,00;
3. di incaricare il dirigente del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca del riparto tra i Comuni dell'Umbria delle risorse stanziare sulla base dei criteri adottati con il presente atto e di ogni altro adempimento conseguente;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 03/11/2021

Il responsabile del procedimento
Antonella Doria

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 03/11/2021

Il dirigente del Servizio
Istruzione, Università, Diritto allo studio e
Ricerca

Giuseppe Merli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 03/11/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 03/11/2021

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
